



FPI Fondazione
Pomigliano
Infanzia



CARTA DEI SERVIZI



Indice

Presentazione	4
Che cos'è la Carta dei Servizi?.....	5
Principi fondamentali.....	6
Chi siamo	8
A chi ci rivolgiamo.....	10
Come siamo organizzati.....	11
Duchessa E. D'aosta.....	11
Andreina Caiazzo.....	12
Gennaro Donato Guadagni.....	13
I nidi: Buonpensiero e San Rocco.....	14
Criteri di ammissione	16
Regolamento	18
Orario.....	18
Uscite.....	19
Assenze.....	19
Prassi.....	19
Salute.....	20
Formazione delle classi	22
Cosa si fa a scuola: giornata tipo	23
Cosa si fa al nido: giornata tipo	24
Alimentazione	25
Progetto Educativo	26
Cos'è il Progetto Educativo.....	26
Progettazione Didattica.....	26
Finalità.....	27
I campi di esperienza.....	29
Competenze di base attese in uscita dalla scuola dell'infanzia.....	29
Ampliamento dell'offerta formativa: PAI.....	31
Accoglienza dei bambini in difficoltà.....	31
La rete fra famiglia, scuola e specialisti.....	31
Il PEI.....	32
Progetti interni.....	33



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

Calendario scolastico.....	35
Consiglio di amministrazione.....	36
Ruolo del Direttore.....	36
Il personale delle nostre scuole.....	37
Personale Docente.....	37
Il Personale Ausiliario – Cucina.....	38
Segreteria.....	38
Ausiliari.....	38
Titolari di Incarichi di collaborazione o consulenza.....	39
Qualità del Servizio e rilevazione della soddisfazione.....	40
Contatti.....	41
Orari di Apertura e ricevimento.....	41
Coordinate Bancarie.....	41
Efficacia.....	42



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

Presentazione

La Carta dei Servizi è lo strumento che dà la possibilità, con chiarezza, di descrivere il lavoro che viene svolto da *Fondazione Pomigliano Infanzia* per i bambini e le famiglie; l'obiettivo è quello di raccontarne i principi, le metodologie e l'organizzazione, tuttavia non solo nell'ottica di una descrizione meticolosa di quanto offerto, ma di dare un segnale tangibile della volontà e del desiderio di porre al centro dell'attività la persona, le sue esigenze.

Alla base dell'ispirazione vi è dunque la Trasparenza, altresì intesa come garante di Tutela e Partecipazione; il cittadino, messo in condizione di conoscere e di accedere agevolmente ai servizi, erogati con imparzialità ed eguaglianza, può infatti essere coinvolto nel miglioramento dell'offerta, sempre più adeguata alle sue necessità attraverso il confronto evidente delle risorse messe in campo.

Negli anni, *Fondazione Pomigliano Infanzia* si è impegnata a promuovere e tutelare l'esercizio dei diritti e costruire risposte articolate e personalizzate in relazione ai bisogni; la sua storia e il suo presente sono fatti di desiderio e di proposte alle famiglie e ai loro bambini, nella consapevolezza che ogni tentativo di risposta deve da un lato essere la migliore possibile in termini di efficienza e di efficacia - e quindi di professionalità e di organizzazione - e nel contempo risultare pregevole di umanità e di dedizione al bene comune.



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

Che cos'è la Carta dei Servizi?

La Carta dei Servizi è il “Documento di identità” attraverso cui la *Fondazione Pomigliano Infanzia* fa conoscere i progetti e gli interventi che realizza, descrivere le finalità, i modi, i criteri e le strutture attraverso cui i servizi vengono erogati, esplicita diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che il cittadino ha a sua disposizione.

La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti.

È pensata per essere uno strumento che permette ai cittadini il controllo, anche in termini di qualità, sull'erogazione dei servizi stessi, affinché possa averne consapevolezza e affermare i propri diritti.



Principi fondamentali

I servizi pubblici rivestono un'importanza molto particolare: nascono per garantire il godimento dei diritti della persona alla salute, all'assistenza e alla previdenza sociale, all'istruzione e alla libertà di comunicazione, alla libertà e alla sicurezza della persona, nonché alla libertà di circolazione: tutti diritti tutelati dalla nostra Costituzione (art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146).

Per questo, la legge individua alcuni principi fondamentali a cui i servizi pubblici devono uniformarsi, a tutela delle esigenze dei cittadini e che ispirano il modo attraverso cui *Fondazione Pomigliano Infanzia* rende concreta la propria mission:

- **Uguaglianza:** Mai e in alcun modo si operano discriminazioni nel trattamento o nell'accesso basate su razza, etnia, sesso, lingua, religione o opinioni politiche. Quella che applichiamo è un'uguaglianza di tipo sostanziale, tenendo fede a quel principio per cui "nulla è più ingiusto che far parti uguali tra diseguali".
- **Imparzialità:** Le modalità di accesso e fruizione dei nostri servizi sono definite nel rispetto dei criteri di giustizia, obiettività e trasparenza nei confronti degli utenti.
 - **Continuità:** Salvo casi di necessità, pianifichiamo il lavoro affinché gli interventi siano offerti in modo continuativo, regolare, senza arrecare disagi alle persone. Quando ciò non è attuabile, cerchiamo di adottare tutte le misure affinché si arrechi il minor danno possibile ai nostri utenti.
- **Principio di scelta:** Promuove il diritto di scelta di ognuno nei confronti dell'organizzazione che meglio risponde ai propri bisogni, richiamandosi a quello più ampio della libertà personale del cittadino. Secondo questo principio, ciascun utente ha diritto di scegliere sul territorio tra chi è in grado di erogare servizi dello stesso tipo. Per questo, gli enti gestori si impegnano a divulgare le informazioni e la documentazione necessaria ad operare una scelta oculata e libera: è il caso di questa Carta dei Servizi, ad esempio.
- **Partecipazione:** *Fondazione Pomigliano Infanzia* si impegna a favorire la partecipazione della persona sia promuovendo momenti in cui ascoltare il punto di vista dell'utente sia rendendosi disponibile ad accogliere eventuali proposte, osservazioni o reclami per il miglioramento dei servizi.



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

- **Efficienza ed Efficacia:** Il nostro lavoro si sviluppa tenendo conto dei principi di efficacia ed efficienza, ponendo attenzione alle risorse impiegate e ai risultati raggiunti, evitando sprechi o costi non necessari. Fin dalle sue origini, *Fondazione Pomigliano Infanzia* ha sempre teso a sperimentare modalità di erogazioni di servizio innovative in grado di fare rete al fine di ottimizzare le risorse disponibili e ponendo particolare attenzione nel lavoro di rete, indispensabile per valorizzare le risorse comunitarie.



Chi siamo

La *Fondazione Pomigliano Infanzia* non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con prioritario riferimento al mondo dell'infanzia. A tale scopo, la *Fondazione* fa propri i contenuti della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e assiste gli infanti, in particolar modo coloro che si trovano in condizioni disagiate, per contribuire alla rimozione di tutti gli ostacoli che si frappongono alla formazione e al loro compiuto sviluppo, affinché tali diritti possano essere pienamente attuati e goduti promuovendo, nel contempo, lo sviluppo civile, culturale e sociale dei bambini.

8

La *Fondazione Pomigliano Infanzia* comprende le scuole paritarie¹ Duchessa E. D'Aosta, Andreina Caiazzo e Gennaro Donato Guadagni, nonché il nido Buonpensiero e il nido San Rocco.

Le scuole della *Fondazione Pomigliano Infanzia* si trovano ubicate nel Comune di Pomigliano D'Arco in provincia di Napoli. La popolazione locale registrata negli ultimi dati ISTAT. del 2023² è pari 39688 abitanti. Al 31 dicembre 2017 a Pomigliano d'Arco risultano residenti 960 cittadini stranieri, pari al 2,41% della popolazione del comune³. Le attività industriali del territorio occupano la maggioranza della forza lavoro costituendo una realtà importante.

Il paese è inserito in modo attivo e propositivo nell'Ambito Provinciale 4 Acerra – Pomigliano; nell'Ambito Territoriale Regionale Napoli 12; nel Consorzio “Città del Fare”, struttura nata da un patrimonio comune di risorse istituzionali, naturali, culturali, sociali ed economiche e costruita nella condivisione di percorsi e strategie di sviluppo “dal basso”. La “Città del fare” è un importante Sistema Locale di Sviluppo di dieci Comuni dell'area a nord-est di Napoli che hanno sperimentato la convenienza a “fare coesione” istituzionale e

¹ La legge definisce “scuole paritarie” (Legge 10 marzo 2000, n.62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”) le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

² Bilancio demografico mensile anno 2023 (dati provvisori), su demo.istat.it, ISTAT.

³ Considerando i cittadini di Pomigliano D'Arco 39 819 (Istat 31 dicembre 2017).



sociale per accompagnare la crescita delle comunità amministrare con l'utilizzo dei fondi europei, regionali, provinciali e comunali e di ogni altra risorsa disponibile sul territorio (industriale, territorio, di formazione, di volontariato).

Il territorio è servito da un'importante "Biblioteca Comunale", dalla "Biblioteca dei Ragazzi" nonché da diverse librerie come "Feltrinelli Point", "Mondadori Bookstore"; dal Museo della Memoria; dal parco pubblico "Giovanni Paolo II", il "Parco delle Acque" e dai Giardini D'Infanzia; dai vari centri sportivi e polisportivi comunali e privati.

Dalla valutazione dei dati del territorio emergono i compiti dell'istituzione scolastica e delle scuole afferenti alla *Fondazione Pomigliano Infanzia*.

Le scuole della *Fondazione Pomigliano Infanzia* sono autonome.

Ciò significa che, nel contesto della realtà locale esse:

- Svolgono un servizio pubblico, senza finalità di lucro, a vantaggio di tutti i bambini, senza discriminazione;
- Sono un sistema socio-culturale collegato in un rapporto di reciprocità e collaborazione con altre istituzioni (istituzioni locali);
- Si fondano sull'autonomia pedagogica e organizzativa dando vita a una vera forma di democrazia e di autentica promozione dello sviluppo graduale della personalità dei bambini che le frequentano.

Il bambino, naturalmente, è il centro di convergenza delle azioni nella nostra comunità educativa in quanto soggetto attivo e protagonista della propria crescita.

Le nostre scuole si propongono come luogo di crescita e d'aiuto anche per le famiglie, soprattutto se in situazione di difficoltà o culturalmente meno avvantaggiate.



A chi ci rivolgiamo

L'attività di *Fondazione Pomigliano Infanzia* contribuisce a diffondere una cultura dell'Infanzia attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini; con la sua azione, vuole rispondere ai bisogni delle famiglie attraverso una modalità che agevoli il passaggio dalle stesce al nido e quindi a una realtà sociale più strutturata qual è la scuola dell'infanzia.

La volontà è quella di accompagnare il bambino in una crescita affettiva, relazionale e conoscitiva, nonché di inserirlo gradualmente nel mondo della scuola dando inizio a una serena esperienza educativa che lo aiuterà ad affrontare con equilibrio tutto il suo futuro scolastico.

Il percorso è dunque calibrato sulle particolari esigenze di questa fascia di età, in cui il bambino è impegnato nel delicato processo di costruzione del sé e di elaborazione dell'identità, un processo che vede uno scambio continuo fra il sé e il fuori di sé, fra la persona e lo spazio fisico e sociale.

L'intervento, è pertanto modulato in 3 stadi:

- Nido: per bambini da 3 mesi ai 36 mesi.
- Primavera: per i bambini dai 24 a 36 mesi;
- Infanzia: per bambini da 3 a 6 anni.

Tali stadi rientrano nelle competenze dei nidi Buonpensiero e San Rocco e delle 3 scuole dell'infanzia Duchessa E. D'Aosta, Andreina Caiazzo e Gennaro Donato Guadagni.



Come siamo organizzati

La *Fondazione Pomigliano Infanzia* comprende 3 scuole materne e 2 nidi, articolati come segue.

Le scuole materne: Duchessa E. D'Aosta, Andreina Caiazzo, Gennaro Donato Guadagni.

11

Duchessa E. D'aosta

La scuola dell'infanzia Duchessa Elena d'Aosta è collocata presso la via M.R. Imbriani, nel comune di Pomigliano d'Arco (NA).

Spazi interni:

Piano terra

- Quattro sezioni organizzate in angoli strutturati (manipolazione, gioco simbolico, costruzione, collage, disegno, travestimento, ecc.), la sezione dedicata ai bambini/e di 2 anni è organizzata con angoli morbidi, tappeti, palestra, ecc. e una zona dedicata al solo riposo pomeridiano.
- un grande corridoio;
- un refettorio;
- una cucina;
- bagno dei maschietti provvisto di fasciatoio
- bagno delle femminucce provvisto di fasciatoio

Primo piano

un'ampia palestra allestita con materiale adeguato alla pratica psicomotoria, Segreteria, Presidenza, aule- laboratorio, aula docenti, Sala d'attesa, palestra, Cappella;

Spazi esterni

- Giardino allestito con giochi di legno strutturati; Agorà dove si organizzano feste, laboratori e accoglienza dei bambini nei mesi estivi; Orto, Giardino dei miti dove si organizzano feste di fine anno,



festa dei nonni, del papà, della mamma, letture all'aperto e attività psicomotoria (quando la stagione lo consente)

Personale 2023/2024

- n° 6 insegnanti
- n° 2 educatrici
- n° 5 assistenti infanzia
- n° 3 addetti alle pulizie
- n° 1 cuoco
- n° 1 addetto alla mensa
- n° 1 segretaria
- n° 1 custode

Andreina Caiazzo

La scuola dell'infanzia "Andreina Caiazzo" si trova in via Terracciano presso il Comune di Pomigliano D'Arco (NA).

La struttura si sviluppa su un piano rialzato al quale si accede attraverso un piccolo cortile. All'entrata della scuola c'è un ingresso che fa da filtro agli ambienti interni ed una sala desktop all'interno della quale poter dare informazioni alle famiglie. Subito dopo si apre un corridoio su cui si affacciano tre aule, due destinate alle attività didattiche della scuola dell'infanzia e una dedicata alla sezione primavera. Sono presenti due bagni con relativi servizi e fasciatoi. All'ingresso è presente un ascensore adiacente alle scale che portano al piano seminterrato dove si apre un'ampia sala per la refezione, una saletta per laboratori, in fondo alla sala refettorio c'è il locale cucina.

Al refettorio si può accedere anche dall'esterno con una rampa. Alle spalle della scuola c'è un cortile esterno dove sono presenti alcune giostre per i bambini: scivolo, dondoli, trenino.

Personale 2023/2024

- n° 6 insegnanti
- n° 2 educatrici



- n° 4 assistenti infanzia
- n° 2 addetti alle pulizie
- n° 1 cuoca
- n° 1 addetta alla mensa

Gennaro Donato Guadagni

La scuola dell'infanzia "Gennaro Donato Guadagni" si trova in via Roma n° 6 presso il Comune di Pomigliano D'Arco (NA).

La struttura si sviluppa su un unico livello a cui si accede attraverso una corte asfaltata adiacente a un giardino con, tra gli altri, due alberi di pepe rosa. Alla scuola si accede attraverso alcuni gradini e/o una pedana (che elimina le barriere architettoniche). L'ingresso funge anche da studiolo ove sono posti alcuni piccoli divanetti, una scrivania, una poltrona, due mobili e due bacheche, una contenente le routine giornaliere delle quattro sezioni e un'altra con gli avvisi. Dopo l'ingresso, si apre un ampio corridoio "ad elle"; a destra si trovano due sezioni: una per i bambini di quattro anni e una per i bambini di tre anni, entrambe dotate di due ampie finestre e ben illuminate. Attigua alla sezione dei tre anni, c'è un piccolo locale ripostiglio. Sul lato opposto alle due sezioni ci sono due bagni, uno per le femminucce e uno per i maschietti, con i relativi servizi igienici e un fasciatoio ciascuno. Sull'altro lato della "elle" sono presenti altre due sezioni: una per i bambini di due anni - molto ampia - e una per i bambini di cinque anni. Di fronte a queste due sezioni, ci sono il locale refettorio e il locale cucina, che presenta uno spogliatoio e un piccolo bagno.

All'esterno oltre alla corte e al giardino presenti vicino all'ingresso alle spalle della struttura si apre un ampio giardino con un'area attrezzata con giostrine.

Personale 2023/2024

- n° 6 insegnanti
- n° 2 educatrici
- n° 5 assistenti infanzia
- n° 2 addetti alle pulizie
- n° 1 cuoca
- n° 1 addetta alla mensa



- n° 1 addetta alla segreteria

I nidi: Buonpensiero e San Rocco

Il nido è un servizio educativo-sociale che accoglie i bambini da 3 mesi a tre anni di età, integrando l'opera della famiglia, così da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico e aiutare il piccolo a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità, le conoscenze nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica.

I nidi "Buonpensiero" e "San Rocco" rivolgono, quindi, la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale con specifiche competenze professionali.

! Importante:

Attualmente, per motivi tecnici legati alla ristrutturazione ed efficientamento delle strutture, i nidi Buonpensiero e San Rocco si trovano ubicati presso la scuola Duchessa D'Aosta in aree autonome ed appositamente dedicate; in tale fase transitoria, alcune sezioni dei nidi - come i lattanti e i semi divezzi - potrebbero prevedere un'unificazione del personale.

Nido Buonpensiero

Il nido della *Fondazione* "Buonpensiero" si trova alla via Jan Polach n°14 in Pomigliano D'Arco (NA).

La struttura si sviluppa su un unico livello a cui si accede attraverso una corte asfaltata adiacente ad un giardino. Alla scuola si accede attraverso tre gradini. Ambiente di ingresso, con adeguato spazio filtro per la tutela microclimatica, che dà accesso alle sezioni:



- Sez. Divezzi con bagno destinato ai bambini, continuo alla sezione servita, attrezzato con un fasciatoio, una vasca lavabo;
- Sez. Semidivezzi con annesso bagno attrezzato con un fasciatoio, tre vasche lavabo e una dotazione media di sanitari non inferiore a un vaso ogni dieci bambini; Dormitorio attrezzato con culle e brandine;
- Sez. Lattanti con annesso bagno attrezzato con un fasciatoio, dormitorio

Servizi generali e spazi a disposizione degli adulti (segreteria, locale spogliatoio, bagni per il personale, locali separati adibiti a deposito per attrezzature e sanificanti per la pulizia della scuola, dispensa per alimenti (omogeneizzati, pastina...) connessi alla preparazione dei pasti, Sala Medica).

Ampio terrazzo con giochi fissati e giardino attrezzato fruibile dai bambini.

L'organizzazione delle sezioni nel nido viene fatta tenendo conto dell'età dei bambini.

Il rapporto numerico tra personale e bambini-ospiti è calcolato sulla base del numero totale di bambini iscritti.

Personale 2023/2024

- n° 1 insegnanti
- n° 3 educatrici
- n° 4 assistenti infanzia
- n° 3 addetti alle pulizie
- n° 1 cuoca
- n° 1 portiere

Nido San Rocco

Il nido "San Rocco" è ubicato in Asilo Pomigliano d'Arco, presso via A. Oratino 7.

La struttura, circondata da un giardino, si sviluppa su un unico livello; una volta entrati, un lungo disimpegno porta, sulla destra, alla sala d'accoglienza, mentre sulla sinistra all'ufficio, alla lavanderia e al bagno per l'utenza esterna.



All'interno dell'edificio si trovano le seguenti aree dedicate:

- Ricezione
- Spogliatoio
- Sez. lattanti (con bagno interno e dormitorio)
- Grande refettorio
- Cucina interna
- Sez. divezzi
- Sez. semi divezzi (con bagnetto e dormitorio)

Personale 2023/2024

- n° 5 educatrici
- n° 8 assistenti infanzia
- n° 3 addetti alle pulizie
- n° 2 cuochi
- n° 1 addetta mensa

Criteria di ammissione

L'accettazione delle domande di iscrizione delle scuole dell'infanzia *Duchessa E. D'Aosta, Andreina Caiazzo e Gennaro Donato Guadagni*, effettuate entro i termini previsti, è subordinata alla disponibilità di posti presso la scuola prescelta. In caso di domande eccedenti, si compone una graduatoria con lista d'attesa che segue l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Nelle scuole della *Fondazione* possono essere iscritti i bambini e le bambine che compiano i due anni entro il 31 dicembre dell'anno da frequentare.

L'ammissione dei bambini avrà il seguente ordine di precedenza:

- I bambini inseriti al Nido e/o Sezione Primavera;
- Ordine d'iscrizione.

Pertinentemente ai nidi Buonpensiero e San Rocco, l'ammissione avviene tramite scorrimento di graduatoria, che a parità di punteggio assegna priorità valutando il valore ISEE inferiore.

L'iscrizione avviene mediante presentazione della domanda sui moduli predisposti dalla *Fondazione*. Eventuali variazioni di residenza



e di qualsiasi cambiamento d'indirizzo o numero telefonico si devono tempestivamente comunicare alla coordinatrice/referente e in segreteria.

Al momento della presentazione del modulo d'iscrizione, dovrà essere versata la quota d'iscrizione in vigore.

La quota fissa mensile va pagata il 1° giorno di ogni mese e non oltre il 5° per l'intero anno scolastico, indipendentemente dalla frequenza, con bonifico bancario o mezzo POS recandosi in segreteria (vedi orari segreteria).

Nel caso in cui i genitori non provvedano al pagamento di 2 rette mensili, la direzione potrà recedere dal contratto e cedere il posto a un altro utente.

Sarà effettuata una riduzione della quota fissa mensile (solo per la scuola dell'infanzia) per il secondo e il terzo figlio frequentanti così quantificata:

- 10 % per il secondo figlio; sulla retta della scuola dell'infanzia.

Si fa presente che eventuali richieste di riduzione della quota fissa dovranno essere inoltrate e vagliate dalla Dirigenza sulla base di comprovate difficoltà economiche.



Regolamento

Orario

L'orario generale delle scuole della *Fondazione* è il seguente:

- dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:00;
- 7:30 / 9:30 entrata bambini;
- 11:30 / 12:00 uscita senza refezione;
- 13:30/14:30 uscita intermedia
- 16:00 / 17:00 uscita pomeridiana.

Relativamente ai nidi San Rocco e Buonpensiero 2, l'orario è il seguente:

- 7:30 / 9:30 entrata bambini;
- 12:30 / 13:00 uscita con refezione;
- 15:30/16:30 uscita intermedia
- 16:30 / 18:30 uscita pomeridiana.

Attenzione: per la sez. Lattanti, l'uscita è prevista fino alle ore 15:00; rispetto alle altre sezioni, dunque, si mantengono solo il primo turno d'uscita e il secondo, tuttavia con orario ridotto alle 15:00

Alle ore 9:30 iniziano le attività e la porta verrà chiusa, eventuali ritardi dovranno essere seriamente motivati. Non è consentito ai genitori intrattenersi negli spazi interni ed esterni della scuola per ovvi motivi di sicurezza e di servizio

La realizzazione e la gestione del servizio sono definite da apposito regolamento.

Si raccomanda la massima puntualità.

Nel primo periodo di scuola per gli alunni delle sezioni di 2 e 3 anni si effettuerà un orario flessibile come previsto dal "Progetto Accoglienza"



Uscite

Eventuali uscite prima dell'orario sopra previsto dovranno essere effettuate avvisando, anticipatamente, le insegnanti di sezione, evitando contatti telefonici con le stesse, soprattutto durante l'orario scolastico. Qualsiasi avviso telefonico sarà comunicato al numero della scuola di riferimento.

Le uscite anticipate continuative andranno autorizzate dal Direttore o da un suo rappresentante e saranno concesse soltanto: - a casi eccezionali e documentati (per terapie riabilitative, motivi di salute).

Le uscite anticipate occasionali dovranno essere limitate a casi eccezionali con richiesta e giustificazione scritta dal genitore all'insegnante di sezione. Le suddette uscite anticipate non dovranno essere abituarie.

I bambini all'uscita verranno affidati solo ai genitori o ai delegati, individuati dagli stessi genitori, attivando in segreteria l'apposita procedura di delega.

Per il ritiro del bambino all'uscita della scuola è necessario firmare un'autorizzazione in cui si possono delegare persone diverse dal/i genitore/i o tutore/i del bambino stesso. I delegati al ritiro devono essere maggiorenni.

Assenze

Le assenze dei bambini devono essere sempre giustificate. Quando si protraggono per un periodo superiore ai 5 giorni, compresi di sabato e di domenica la riammissione del bambino è subordinata alla presentazione del certificato medico.

Qualora l'assenza, superiore ai 5 giorni, è causata da motivi di famiglia è sufficiente avvertire le docenti prima che l'assenza abbia inizio e presentare giustificazione scritta e firmata al rientro.

Prassi

I genitori sono pregati di non sostare nelle aule e negli spazi interni ed esterni della scuola più del necessario.



Secondo le disposizioni vigenti del Servizio Medicina di Base non è possibile somministrare ai bambini da parte delle insegnanti/educatrici nessun tipo di medicinale, a eccezione dei farmaci salvavita certificati dal medico e con delega sottoscritta dal genitore (il modulo si ritira in segreteria). Poiché il bambino viene inserito in una comunità scolastica si chiede ai genitori il controllo di eventuali malattie infettive e la tempestiva comunicazione alla referente.

Tutte le insegnanti hanno partecipato al corso di disostruzione infantile e hanno ottenuto il certificato.

In caso di allergie o intolleranze alimentari è richiesto il certificato medico che attesti dettagliatamente l'elenco degli alimenti da non somministrare al bambino interessato. Tale certificato va rifatto ogni anno. È consentito chiedere la dieta "in bianco" del proprio figlio qualora fosse indisposto. Nel caso in cui la dieta debba prolungarsi per più giorni, è richiesto il certificato medico.

Le quote versate per la partecipazione alle gite o alle visite d'istruzione, in caso di assenza o di ripensamento, non potranno essere restituite, se ciò comporta ulteriore aggravio alla quota individuale precedentemente stabilita.

I bambini devono indossare il grembiule; inoltre dovranno essere vestiti in modo pratico, affinché siano stimolati all'autonomia (evitare quindi: salopette, bretelle, cinture, bottoni, scarpe con i lacci).

Evitare di fare indossare ai bambini orecchini e collanine.

I genitori sono tenuti a controllare gli zaini affinché non si portino a scuola oggetti che possano costituire pericolo.

Si raccomanda la partecipazione alle riunioni in quanto esse costituiscono una valida opportunità per costruire una positiva relazione tra genitori e docenti al fine di adottare uno stile educativo coerente, pur nel rispetto dei diversi ruoli.

Salute

In presenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C la famiglia verrà invitata a prelevare i bambini i quali saranno riammessi a scuola solo muniti di certificato medico, non il giorno successivo.



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

In caso di malattie infettive o contagiose, il genitore è tenuto a darne tempestiva comunicazione alle insegnanti.

Si raccomanda di osservare le principali regole igieniche: pulizia dei capelli, delle unghie, della persona, degli indumenti...); in caso di malattie infettive o pediculosi i genitori sono tenuti a comunicarlo.

Il Direttore e le docenti invitano tutti i genitori a rispettare le suddette regole per garantire un buon funzionamento della scuola nell'interesse dei bambini stessi.



Formazione delle classi

Una volta accolte tutte le iscrizioni, le referenti dei singoli plessi provvedono alla formazione delle classi, portando quindi a conoscenza il Collegio Docenti delle ragioni sottese.

Il criterio utilizzato è quello dell'omogeneità per età, al fine di garantire una crescita libera e armonica.

Nell'ambito della sezione l'insegnante promuove attività comuni a tutti. Le proposte sono condivise nel Collegio Docenti ed espresse all'interno della sezione con modalità personali.



Cosa si fa a scuola: giornata tipo

07:30 - 08:00

Pre-scuola (servizio per i genitori che ne avessero necessità);

08:00 - 09:30

Entrata e accoglienza in sezione;

09:30

Igiene personale, merenda con frutta o dolce, proposta educativa e attività in sezione;

11:30 - 13:30

Pranzo (per tutte le sezioni);

13:30

Igiene personale e preparazione alla seconda uscita;

13:30 - 14:30

Uscita intermedia;

15:30 - 15:50

Igiene personale e merenda con frutta di stagione o biscotti;

16:00 - 17:00

Gioco libero e uscita.



Cosa si fa al nido: giornata tipo

La giornata tipo all'interno della sezione *Lattanti* del nido ha dei momenti molto flessibili, essendo i bambini molto piccoli (3 - 12 mesi). Le cure sono individualizzate e i progetti che vengono svolti durante l'anno tengono sempre in considerazione i progressi che i piccoli raggiungono quotidianamente.

I bambini sono accolti dalle 7:30 alle 9:30 in intersezione, se non vi sono necessità individuali quali poppate, riposino, insofferenza dovute a coliche o dentizione che anticipano l'entrata in sezione.

Alle 9:30 i piccoli ospiti si accomodano nell'angolo morbido allestito per le attività senso-motorie con attività preparate come da programmazione.

Alle 10:15 c'è il riposino di 30 minuti.

Alle 11:00 il pranzo differenziato a seconda della tabella nutrizionale firmata dai genitori, per i bambini al di sotto dei 12 mesi.

Alle 13:00 c'è la prima uscita.

Dalle 13:00 alle 14:30 riposino.

Alle 14:40 merenda.

Alle 15:00 uscita per i bambini al di sotto dei 12 mesi.

Dalle 15:30 alle 16:30 uscita per tutti.



Alimentazione

Le scuole della *Fondazione*, consapevoli dell'importanza che ha l'alimentazione nella crescita dei bambini, cercano la qualità anche nel settore alimentare. A tale fine sono stati inseriti nel menù scolastico alimenti che assicurano il senso del gusto attraverso un prodotto naturale e di tradizione locale, garantendo la stagionalità del prodotto e rispettando i "cambi di stagione".

Il menù, approvato dall'ASL di Pomigliano d'Arco, comprende un menù estivo (aprile/settembre) e uno invernale (ottobre/marzo). Il menù settimanale è a disposizione delle famiglie, quindi anche affisso nella bacheca all'ingresso della scuola.

La sicurezza, la salubrità degli alimenti e l'igiene relativa alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, è garantita dall'applicazione dei principi del Decreto Legislativo HACCP, 26 maggio 1997 n. 155.



Progetto Educativo

Cos'è il Progetto Educativo

Il Progetto Educativo è il documento che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico della *Fondazione Pomigliano Infanzia*. Il progetto educativo è un documento previsto dalla legge sulla parità e dalla Circolare Ministeriale n. 31 del 2003. È predisposto dal Collegio Docenti della scuola ed espone la missione della stessa e la sua collocazione nella cultura e nella storia della comunità in cui opera; definisce gli obiettivi dell'attività di istruzione e di educazione del bambino a supporto e in collaborazione con la famiglia.

Al progetto educativo si ispira il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'educazione non è un processo lineare e a senso unico fra due soggetti (chi educa e chi viene educato) ma piuttosto un processo che coinvolge l'intero sistema dei soggetti dell'educazione.

Progettazione Didattica

La progettazione didattica è strettamente legata alla progettazione educativa e fonda le sue ragioni sulla pedagogia attiva/esperienziale, avendo a cuore la stima e l'intelligenza del bambino dentro un tempo disteso.

Per pedagogia "attiva" si intende l'assegnare la massima centralità al bambino, in modo che possa apprendere attivamente; l'insegnante lo accompagna nelle sue scoperte, educandolo a rispettare le regole per vivere in modo significativo ogni proposta nella comunità.

I nomi delle sezioni sono stati scelti dalle coordinatrici/referenti in accordo con l'amministrazione:

- Primavera: 2 anni;
- Pesciolini: 3 anni;
- Orsetti: 4 anni;
- Delfini: 5 anni.



La ragione di tale scelta deriva dalla volontà di consentire al bambino di sentirsi protagonista dell'esperienza nell'età che lo rappresenta, garantendo così la consapevolezza del proprio cammino di crescita e delle proprie conquiste; l'insegnante, infatti, non ha il compito di dare risposte a tutte le domande, ma di suscitare grandi dubbi e saper offrire quegli strumenti atti a scioglierli. Per questo l'attenzione degli insegnanti sarà mirata a favorire un clima interattivo che consenta di replicare ai bisogni personali di socialità, stima e appartenenza, offrendo la possibilità di sviluppare le competenze socio-affettive e socio-operative che consentono di vivere positivamente l'esperienza scolastica e costruire progressivamente la propria identità all'interno di relazioni significative con gli altri.

Finalità

La scuola dell'infanzia è finalizzata a promuovere nei bambini il consolidamento dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza⁴.

Consolidare l'identità

- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato.
- Imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio, femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.

⁴ Si tengono a modello le *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia*.



- Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie.
- Esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Sviluppare la competenza

- Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti.
- Ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, racconti, rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, 'ripetere', con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Avviare al senso di cittadinanza

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni
- Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise attraverso il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e di doveri uguali per tutti.
- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di un apprendimento di qualità fondato sul metodo dell'esperienza, che caratterizza la *Fondazione Pomigliano Infanzia*, cui professionalità, umanità, impegno degli insegnanti nonché dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità fanno da garanti.



I campi di esperienza

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”⁵.

I campi di esperienza, delineati dal Ministero nelle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia, divengono così “situazioni reali” che gli insegnanti creano affinché il bambino possa crescere, conoscere e dialogare con se stesso, gli altri e la realtà, per giungere a una maturazione unitaria della sua persona.

Questi sono:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo.

Competenze di base attese in uscita dalla scuola dell'infanzia

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze colte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.”⁶

Al termine dell'intero percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscano una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla Scuola Primaria.

- Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente

⁵ Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia

⁶ Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia



consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua Italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
- Ha raggiunto un buon livello di scolarizzazione che gli consente di gestire i tempi e le modalità della routine scolastica.



Ampliamento dell'offerta formativa: P.A.I.

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), come da Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, prevede di esplicitare l'impegno programmatico per l'inclusione, definendo gli obiettivi, l'organizzazione dei tempi e degli spazi per permettere la crescita, la valorizzazione e la realizzazione di ogni bambino. Insieme al PAI viene steso il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per ogni bambino non certificato.

La nostra scuola desidera essere aperta all'inclusività, lavorando in stretta collaborazione con le famiglie attraverso incontri in cui si definiscono obiettivi comuni di crescita, attivando una fitta rete con gli specialisti e i servizi sociali del territorio, rispondendo così a tutte le difficoltà degli alunni, facilitando e promuovendo lo sviluppo, l'apprendimento delle competenze, e accompagnando ogni bambino alla partecipazione attiva nella realtà scuola.

A fine anno il Collegio Docenti verifica il cammino individuale del bambino e decide se chiudere o proseguire il documento.

Accoglienza dei bambini in difficoltà

Partendo dal termine accoglienza si intende sottolineare come per chi opera nella nostra scuola, è importante non tanto ottemperare a una normativa, ma dare valore innanzitutto alla persona e al rapporto educativo che si crea tra chi accoglie e chi viene accolto, e di conseguenza operare affinché l'incontro con l'esperienza scolastica sia un reale cammino di crescita educativa e didattica per le persone coinvolte. Prima di tutto c'è sempre il bambino, a prescindere da difficoltà o specifici handicap, c'è il suo diritto e dovere di crescere, di imparare, di scoprire la sua persona e la realtà. Il limite o la difficoltà di cui è portatore è visto non come una condizione che determina un problema, ma come espressione di un bisogno particolare a cui occorre dare l'attenzione e la risposta necessaria.

La rete fra famiglia, scuola e specialisti

Affinché il percorso di un alunno in difficoltà sia unitario occorre un lavoro di rete e collaborazione tra famiglia, insegnanti e in alcuni casi con gli specialisti: la coordinatrice disabilità dell'ASL, a cui la



nostra scuola fa riferimento, in collaborazione con la coordinatrice didattica e gli insegnanti di sezione, accoglie le richieste emerse dopo l'osservazione e cura il contatto con le famiglie attraverso un dialogo personalizzato finalizzato a mettere in luce le problematiche da monitorare; infatti, pur con compiti diversi, tutti concorrono allo stesso scopo.

Il P.E.I.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale sono riportati gli interventi mirati per l'integrazione scolastica dei bambini con disabilità certificata. Il PEI è redatto dal personale insegnante curricolare, l'assistente educativa, la coordinatrice in collaborazione con i genitori e con gli specialisti. Essendo un documento ampio che ha come fine quello di garantire al bambino il pieno sviluppo del suo potenziale oltre che al suo sentirsi parte nel gruppo della sezione. Il PEI viene completato con il PDF (Piano Dinamico Funzionale) e con la modulistica ICF (International Classification of Functioning). Il PEI dovrà essere consegnato alla famiglia alla fine dell'anno di frequenza della Scuola dell'Infanzia, e la famiglia lo consegnerà alla scuola successiva.



Progetti interni

I progetti integrano le normali attività scolastiche con altre proposte finalizzate per dare una più completa formazione del bambino.

La *Fondazione Pomigliano Infanzia*, nel perseguire la sua missione istituzionale volta a garantire un elevato standard di servizi educativi e assistenziali, si impegna a pianificare e implementare progetti che si dispiegano nell'intero anno accademico con durata e cadenza variabile, ponendo particolare attenzione alle specifiche esigenze delle strutture coinvolte.

È essenziale sottolineare che, benché la programmazione sia annualmente adattata per rispondere alle dinamiche e alle richieste in continua evoluzione, *Fondazione Pomigliano Infanzia* pone le basi di intervento su solide linee guida improntate a valori cardine quali accoglienza, educazione civica, educazione ambientale, salute alimentare, espressione corporea e creatività.

Le macro aree d'intervento vengono attentamente definite, rispettando l'identità e la missione della *Fondazione*, al fine di assicurare un ambiente educativo coerente e integrato.

Di seguito, vengono esplicitate le principali aree tematiche:

Accoglienza: si promuove un ambiente inclusivo e accogliente, dove ogni bambino possa sentirsi valorizzato e rispettato. L'accoglienza non è solo un atto formale, ma un principio fondamentale che permea tutte le attività svolte all'interno delle nostre strutture.

Educazione Civica⁷: si punta a fornire strumenti cognitivi e comportamentali finalizzati a promuovere una partecipazione attiva e consapevole nella società. Attraverso attività mirate, *Fondazione Pomigliano Infanzia* incoraggia nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

⁷ Il Progetto si sviluppa in conformità alle direttive fornite dalla Legge del 20 agosto 2019 e dall D.M. del 22 giugno 2020 n° 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"



Educazione Ambientale: la *Fondazione* si impegna a sensibilizzare i bambini sulle tematiche ambientali, incoraggiando comportamenti sostenibili e il rispetto per la natura. Attraverso progetti mirati, si aspira a formare futuri cittadini attenti all'ecosistema che li circonda.

Educazione Alimentare: si valorizza un approccio consapevole e salutare all'alimentazione, promuovendo la conoscenza dei cibi e delle abitudini alimentari equilibrate. L'obiettivo è fornire strumenti per la costruzione di abitudini alimentari sane sin dalla più giovane età.

Espressione Corporea e Creatività: *Fondazione Pomigliano Infanzia* sostiene e sviluppa la creatività dei bambini attraverso attività artistiche e ludiche.

La creatività è valorizzata anche attraverso esercizi di espressione corporea; i bambini, infatti, vengono incoraggiati a esplorare e comunicare attraverso il movimento, contribuendo così allo sviluppo dell'immaginazione, della consapevolezza corporea e delle abilità artistiche.

La nostra flessibilità nell'adattare i programmi annuali alle esigenze emergenti non compromette la coerenza delle nostre azioni con tali linee guida. La *Fondazione* resta fermamente impegnata nel fornire servizi di eccellenza, garantendo al contempo un ambiente educativo e stimolante.

“La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.”



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

Calendario scolastico

Ogni inizio anno scolastico il Direttore stende il calendario scolastico che viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione e dato alle famiglie.

Per ogni evento o occasione di ritrovo o di condivisione la scuola ha la cura di comunicare tempestivamente attraverso un avviso individuale.

Il calendario tiene ovviamente conto delle festività ufficiali e delle pause pubbliche stabilite a livello locale o nazionale.

Le scuole della *Fondazione* osservano la settimana breve.



Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione formula gli indirizzi ai quali l'attività di tutti gli altri organi della *Fondazione* è tenuta ad attenersi.

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, esso:

- Approva il documento previsionale e programmatico e il bilancio consuntivo;
- Delibera circa l'adozione dei regolamenti;
- Delibera circa l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;
- Dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio della *Fondazione*;
- Delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la *Fondazione* e altri enti o privati, nazionali o internazionali;
- Delibera l'eventuale costituzione di centri di studio e di ricerca, di borse di studio e ne regola l'organizzazione e il funzionamento.

Oltre che dai consiglieri, il CdA è formato dal Rappresentante legale e Presidente della *Fondazione Pomigliano infanzia* Raffaele Russo e dal Direttore Arturo Mattiacci.

Ruolo del Direttore

Il Direttore dirige e coordina l'attività dei servizi e degli uffici della *Fondazione* per il miglior espletamento delle funzioni a esso attribuite ed è capo del personale dipendente della stessa. È responsabile del coordinamento e del controllo delle attività degli enti o dei collaboratori esterni eventualmente chiamati a partecipare alle singole iniziative della *Fondazione*.



Il personale delle nostre scuole

Per la gestione e il controllo di ciascun plesso, è nominato un docente fiduciario – il referente⁸ – al quale si attribuiscono mansioni fondamentali connesse alla sicurezza dell'Istituto così come alle attività in ambito organizzativo e gestionale, quali la messa a punto dell'orario scolastico, la diffusione di circolari, l'organizzazione della sostituzione dei docenti, la calendarizzazione di attività extracurricolari, la comunicazione con le famiglie ecc.

Nell'ambito di *Fondazione Pomigliano Infanzia*, i referenti sono:

- **Andreina Caiazzo:** Pasqualina Rasino
- **Duchessa Elena D'Aosta:** Russo Maria Pia
- **Gennaro Donato Guadagni:** Maddalena Napoletano
- **Nido S. Rocco:** Cinzia Campana
- **Nido Buonpensiero:** Maria Liberti

Personale Docente

Le Insegnanti partecipano alla realizzazione del progetto educativo e didattico esercitando la propria professionalità. La professionalità è l'esito sia della espressione delle proprie competenze, sia di un coinvolgimento comune nel progetto educativo della scuola, in cui la programmazione assume e conserva la fisionomia di un'ipotesi di lavoro, continuamente elaborata e verificata negli organi collegiali. I docenti hanno il compito di:

- Accompagnare i bambini nell'avventura scolastica "saper fare, "saper essere" quindi tradurre in azione la propria preparazione pedagogica;
- Avere un atteggiamento di apertura e di dialogo con i bambini e con le famiglie;
- Frequentare annualmente corsi di aggiornamento;

⁸ Il fiduciario di plesso è una figura che rientra nel Servizio di Prevenzione e Protezione, i cui compiti sono stabiliti dall'art. 33 del Testo Unico per la Sicurezza. Tale incarico viene deciso, in piena autonomia, dal Dirigente Scolastico. Non esiste normativa specifica che determina le mansioni specifiche del fiduciario di plesso, in quanto, trattandosi di un rapporto di fiducia con il DS, i suoi compiti vengono scelti concordemente con esso.



Il Personale Ausiliario – Cucina

Si preoccupano di preparare i piatti secondo la tabella dietetica approvata dall'ASL d'appartenenza, e contribuiscono alla valorizzazione del gusto nella stagionalità dei cibi, oltre che garantire i requisiti di qualità certificati con l'HACCP.

Segreteria

È al servizio della scuola con compiti di natura amministrativa (preparazione, controllo, compilazione, stesura di vari documenti, pagamento retta), garantisce il rispetto della privacy delle famiglie e del personale e comunica con celerità e chiarezza gli avvisi scolastici.

Orario segreteria:

- ❖ dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00
- ❖ il lunedì e il giovedì la segreteria resterà aperta anche di pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30

Ausiliari

Garantiscono la pulizia, l'ordine e l'igiene degli ambienti scolastici così da mantenere la scuola decorosa e idonea all'accoglienza dei bambini.



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

Titolari di Incarichi di collaborazione o consulenza

Responsabile della sicurezza RSPP

Geom. Domenico Berritto

Medico competente

Dott.ssa Concetta Cerchia

HCCP

Dott. Angelo Lettieri

Consulenza fiscale e del lavoro

Studio Sviluppo Impresa



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

Qualità del Servizio e rilevazione della soddisfazione

Fondazione Pomigliano Infanzia si impegna ad attuare le verifiche e le valutazioni del servizio anche mediante la collaborazione dei suoi Utenti, i quali, attraverso la conoscenza al dettaglio delle attività, dell'organizzazione e degli intenti messi in chiaro con la presente Carta, sono chiamati a uno scambio propositivo al fine di migliorarne l'offerta.



Fondazione
Pomigliano
Infanzia

FPI

CARTA DEI SERVIZI

Contatti

Indirizzo

Via Matteo Renato Imbriani, 97
80038 Pomigliano d'Arco NA

Telefono

0818841366

Email

pomiglianoinfanzia@gmail.com

PEC

pomiglianoinfanzia@pec.it

P. Iva e Codice Fiscale

P.IVA: 04306341217 – C.F. 93029240632

Orari di Apertura e ricevimento

Lunedì: 8 am – 10 pm

Martedì: 8 am – 10 pm

Mercoledì: 8 am – 10 pm

Giovedì: 8 am – 10 pm

Venerdì: 8 am – 10 pm

Coordinate Bancarie

Intestare a *Fondazione Pomigliano Infanzia*

Intesa San Paolo Ag. Pomigliano d'Arco

IBAN: IT75Z0306909606100000109722



Efficacia

La presente Carta dei Servizi entra in vigore dopo la sua approvazione ed è da ritenersi valida fino al successivo aggiornamento.

Letto e approvato dal Direttore della *Fondazione Pomigliano Infanzia* Arturo Mattiacci, la cui firma si appone in calce.

Data: